

Il processo di valutazione come processo partecipato: ruoli, professionalità, condivisione

Paola Serafin, Dirigente scolastica
Irsef/Irfed Nazionale
paolas@tiscali.it – www.actroweb.it

... è la Salerno di sempre e di mai, ... nella prospettiva aerea di una mediterraneità, affacciata ai balconi dell'attesa e della sorpresa.

La gente vive nelle strade il miracolo dell'esistere e si stringe insieme, come le sue case, nell'amore e nella rabbia della vita.

(Alfonso Gatto)

Questioni di clima

Progetto VSQ – Rapporto finale di indagine
interna – a cura del Gruppo di progetto Indire

Le aree di intervento che hanno incontrato maggior favore:

- 73% progettazione
- 67,1% capacità di sostenere il miglioramento

“sono stati considerati in modo modesto gli aspetti relazionali, il clima all’interno della scuola, così come una scarsa attenzione è stata data al miglioramento del rapporto con le famiglie e al loro grado di soddisfazione”

“le relazioni di staff erano lugubri, tese, distanti, formali, spiacevoli. Gli insegnanti percorrevano i corridoi da soli ... la maggior parte degli insegnanti stava chiusa nella propria stanza per gran parte del giorno”

Schmuck, *The school organization and classroom interaction* - 1982

Il tono delle relazioni nell'istituto scolastico non sempre è dovuto solo agli attori locali

Frattale

oggetto geometrico che si ripete nella sua forma su scale diverse.

A qualunque scala lo si osservi, l'oggetto presenta gli stessi caratteri globali

**Cultura del
sospetto**

**Sovrapposizione di piani
interpretativi**

**Complessità
nell'individuazione e
interpretazione dei dati**



Pisa

Invalsi

Istituto
scolastico

Il clima

Costruire la fiducia

Il ruolo degli attori che non sono locali

Non cambiare le regole del gioco

Pubblicazione del Rav:

dal Regolamento (Dpr n.80/2013) alla Direttiva n. 11/2014

Uso dei dati Invalsi per valutare le scuole:

DM n. 93/2013 – accreditamento degli istituti scolastici

Non sovrapporre scopi differenti

Da *La buona scuola*:

- Il finanziamento per l'offerta formativa (a partire dal MOF) sarà in parte legato all'esito del piano di miglioramento scaturito dal processo di valutazione.
- Il livello di miglioramento raggiunto dall'istituto influenzerà in maniera premiale la retribuzione dei dirigenti

Le relazioni tra gli attori sono regolate dal format

- **Importanza di evidenze documentali - i “dati”**
- **La interdipendenza tra le variabili**

I dati

Indagine Ipsos Mori in 14 Paesi e la scarsa familiarità con una “cultura dei dati”

(Perceptions are not reality – 2014)

- dati che nascondono
- dati “stupidi”
- il rapporto con i valori

La relazione tra le variabili

- Singapore e Malesia (Mc Beath)
- Disconnessione digitale (indagine Ipsos - dati ISTAT 2013 per Save the Children)
- Dimensionamento e pluralità di sedi con background differenti

Dall'implicito all'esplicito

Progetto VSQ

I ricercatori dell'Università Bicocca hanno rilevato che, in alcuni casi, anche nell'individuazione degli indicatori si incorreva in rappresentazioni implicite e poco discusse di aspetti multidimensionali, come ad esempio:

“l'identificazione della didattica per competenze con l'esercitazione e l'addestramento alle prove invalsi, l'identificazione di una ristrutturazione del curriculum verticale con un miglioramento immediato delle performance degli studenti nelle prove Invalsi, la identificazione di un progetto di integrazione scolastica degli studenti stranieri con la valorizzazione di folklorismi culturali, l'eccessivo utilizzo delle performance degli studenti come indicatore valido per la verifica di qualunque azione di miglioramento”

BBC one



0:55

/ 1:38



Il RAV dei delfini e la Pluralità dei punti di vista

Grado di libertà dal modello

il 13° capitolo *La buona scuola*

Dalla sperimentazione alla diffusione nazionale

Motivazione

Finanziamenti

Tarare gli strumenti – es. questionario scuola

.eps

Dagli “Orientamenti”

- Favorire e sostenere il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica
- Valorizzare le risorse interne
- Incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica
- Alimentare costantemente il processo di autovalutazione

- Individuare il gruppo di lavoro (differenze rispetto alla CM n. 47/2014)
- Inserire “**direttamente**” i dati del questionario scuola (!!!)
- Presidiare i rapporti tra OO.CC. E U.v.



TED

“How to start a movement”

<http://www.actorweb.it/?p=2934>



Download

Share

TED



Download

Share

TED



Download

Share

TED



TED

Leadership diffusa

Leadership inclusiva

La "massa critica"

normatività

A. “Io ho adottato queste soluzioni”

B. “Non c’è un unico modo per risolvere il problema ma questi sono alcuni approcci che in passato hanno funzionato”

C. “Dimmi quali soluzioni hai in mente”



inclusività

“Decidere nell’incertezza ed agire nell’urgenza”

Perrenoud, *Dieci Nuove Competenze per Insegnare. Invito al viaggio*, Roma, Anicia, 2002

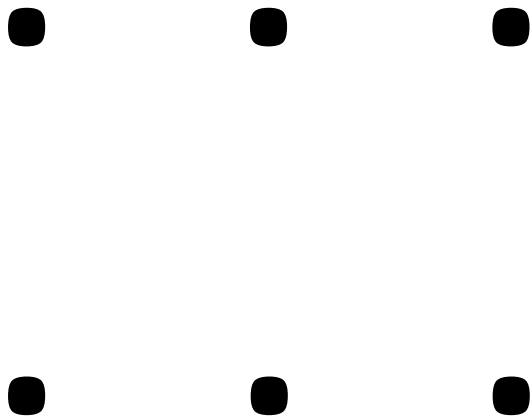
A.Hargreaves - M. Fullan, *The power of professional capital*, 2012
<http://learningforward.org/docs/default-source/jsd-june-2013/hargreaves343.pdf>

“Assumere decisioni in circostanze dove le evidenze e le domande non sono incontrovertibili, in situazioni complesse”

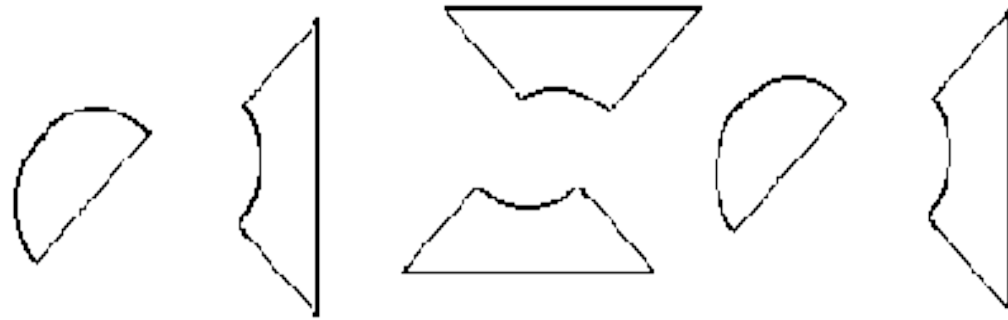
Ricerca

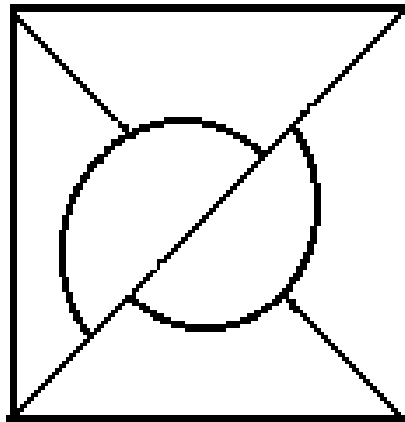
*

Ricerca agita









G.Kanizsa, P.Legrenzi, M.Sonino *Percezione, linguaggio, pensiero* Il Mulino, 1983

Il ruolo e la responsabilità delle famiglie e degli allievi

Dal 48° Rapporto Censis:

I fattori ritenuti più importanti per riuscire nella vita

	Italia - Media Eu
•Buona istruzione	51% - 63%
•Lavoro duro	43% - 46%
•Conoscenze “giuste”	29% - 24%
•Provenire da una famiglia benestante	20% - 10%
•Intelligenza	7% - 16%

butterfly effect

